



## Indice

1. MODALITA' APPLICATIVA.....	3
1.1 Adozione .....	3
1.2 Destinatari.....	3
2. PRINCIPI GENERALI .....	3
2.1 Valori .....	3
2.2 Disposizioni comuni .....	3
2.3 Tutela del patrimonio: onestà, trasparenza, concorrenza sleale, riservatezza e responsabilità.....	4
2.4 Tutela della persona.....	5
2.5 Procedure aziendali.....	5
3. NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE .....	5
3.1 Datori di lavoro, lavoratori, soci lavoratori e collaboratori .....	6
3.2 Organi societari / Management .....	7
3.3 Verso i clienti e verso i fornitori .....	9
3.4 Dai clienti e fornitori .....	9
3.5 Rapporto con la concorrenza .....	9
3.6 Gestione documenti e sistemi informatici .....	10
3.7 Falsificazione di monete, valori bollati.....	10
3.8 Tutela del diritto d'autore, brevetti e marchi, contro l'industria e commercio e falsità in strumenti o segni di riconoscimento .....	10
3.9 Rapporto con la pubblica amministrazione e autorità giudiziaria .....	11
3.10 Sicurezza sul posto di lavoro .....	11
3.11 Comunicazione all'organo di vigilanza del mancato rispetto del codice etico; tutele del segnalante e delle persone coinvolte .....	12
3.12 Doveri organismo di vigilanza .....	12



## INTRODUZIONE

InfoTecnica è una società che dal 1996 si occupa dello sviluppo di sistemi applicativi rivolti al miglioramento dei processi aziendali, gestionali e produttivi nel campo della ristorazione collettiva.

La continua ricerca nel campo dello sviluppo tecnologico, l'esperienza, l'efficienza, la flessibilità e la determinazione, hanno consentito ad InfoTecnica di diventare, negli anni, uno dei principali partner al servizio delle più importanti aziende, italiane e straniere, presenti nel mercato globale della ristorazione.

InfoTecnica ha sempre prestato la massima attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considera la legalità e la correttezza valori imprescindibili, sui quali basare l'esercizio della propria attività.

InfoTecnica, nello sviluppo del proprio business, non solo intende osservare le leggi e le disposizioni vigenti in tutti i Paesi nei quali opera, ma anche elevati standard etici, i cui principi ispiratori sono raccolti nel presente Codice Etico, rivolto ai componenti del CdA di InfoTecnica, a tutti i dipendenti e collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali, e a tutti coloro con i quali intercorrono relazioni d'affari (clienti, fornitori, consulenti) o gratuite di qualsiasi natura.



## 1. MODALITA' APPLICATIVA

### 1.1 ADOZIONE

Il presente Codice, adottato dal consiglio di amministrazione della società in data 19/04/2021, è uno strumento in continua evoluzione in funzione di mutamenti di normative ed esperienze acquisite.

Il Codice Etico si basa sulle linee guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex art. 231/01.

### 1.2 DESTINATARI

Il presente Codice Etico è vincolante e deve essere rispettato da:

- ❖ Lavoratori;
- ❖ Organi societari / Management;
- ❖ Clienti;
- ❖ Fornitori (privati o pubblici).

Oltre a ciò, i soggetti indicati, per quanto di loro pertinenza, devono far rispettare il codice.

Per quanto riguarda i dipendenti ed organi societari, deve essere prevista specifica formazione riguardo il Modello, le procedure ed il Codice Etico.

## 2. PRINCIPI GENERALI

### 2.1 VALORI

InfoTecnica s.r.l. svolge la propria attività nel rispetto dei principi di trasparenza, buona fede, leale collaborazione, onestà, correttezza, imparzialità e nell'assoluto rispetto delle leggi e dei regolarmente vigenti in Italia e nei Paesi in cui opera, al fine di soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti, accrescere il valore della società, sviluppare al meglio il proprio capitale umano e professionale e competere efficacemente nei mercati di riferimento.

### 2.2 DISPOSIZIONI COMUNI

Ciascun destinatario del Codice Etico deve comportarsi in modo tale da evitare ogni tipo di discriminazione, operando nel pieno rispetto dei valori aziendali, mantenendo un comportamento rispettoso dei diritti umani, così come proclamati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Convenzione Europea dei Diritti Umani, nella Costituzione Italiana, tutelare la salute e la sicurezza, propria e dei terzi, eliminare o, comunque, ridurre al minimo gli effetti potenzialmente nocivi sull'ambiente delle attività proprie e di terzi.

La Società attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.



A tal fine è pertanto vietato, e del tutto estraneo alla Società, un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere, o anche solo ad agevolare, possibili condotte afferenti il reato di pedopornografia, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

### 2.3 TUTELA DEL PATRIMONIO: ONESTÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA SLEALE, RISERVATEZZA E RESPONSABILITÀ

#### 2.3.1 ONESTÀ

I soggetti destinatari del Codice Etico si devono comportare nel rispetto della normativa interna e/o leggi vigenti al fine di evitare di portare vantaggi illeciti a sé stessi, ai clienti o fornitori pubblici o privati.

#### 2.3.2 TRASPARENZA

I soggetti destinatari del Codice Etico devono dare le informazioni in modo tempestivo, corretto, completo, e comprensibili, tali da garantire a tutte le parti interessate i risultati richiesti.

#### 2.3.3 CONCORRENZA SLEALE

I soggetti destinatari del Codice Etico devono adottare comportamenti che tutelino il valore della concorrenza leale, evitando di compiere comportamenti tali da recare danno ai propri *competitors*.

#### 2.3.4 RISERVATEZZA

I soggetti destinatari del Codice Etico devono attuare tutte le regole di condotta previste per garantire la riservatezza e non diffusione delle informazioni relative ai fornitori e clienti, ai documenti aziendali anche in base alla disciplina della privacy.

#### 2.3.5 RESPONSABILITÀ

I soggetti destinatari del Codice Etico devono ispirarsi ai principi di sana e prudente gestione, devono perseguire gli interessi aziendali nel rispetto di leggi e regolamenti con comportamenti corretti e leali, evitando di ledere il patrimonio aziendale.

#### 2.3.6 DILIGENZA NELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

Il termine diligenza consiste in "*quel complesso di cure e di cautele che il debitore deve impiegare per soddisfare la propria obbligazione*".

Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dell'interesse dell'impresa e della produzione nazionale.

Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai suoi delegati, a cui il lavoratore è subordinato.



La valutazione della diligenza deve essere effettuata in base alla natura della mansione, o dell'opera, svolta.

### 2.3.7 OBBLIGO DI FEDELITÀ

Il lavoratore / collaboratore non deve trattare nessun affare per sé stesso, o a favore di *competitors*, che possa costituire concorrenza sleale nei confronti di InfoTecnica s.r.l., né divulgare notizie sull'organizzazione e produzione riguardante InfoTecnica s.r.l..

## 2.4 TUTELA DELLA PERSONA

### 2.4.1 RISERVATEZZA

I soggetti destinatari del Codice Etico devono attuare tutti i comportamenti tali da garantire la riservatezza e la non diffusione delle informazioni relative ai lavoratori, collaboratori e soci, anche in base alla disciplina della privacy.

### 2.4.2 IMPARZIALITÀ E COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI

I soggetti destinatari del Codice Etico non devono compiere atti che possano essere contrari alla legge o ai regolamenti garantendo il pieno rispetto della persona con particolare attenzione al tema relativo: al lavoro minorile, all'immigrazione clandestina, alle discriminazioni, alle molestie sessuali e alle vessazioni. Inoltre, i soggetti devono astenersi da qualsiasi comportamento che possa arrecare danno ad altri e devono tenere comportamenti tali da evitare che nessuno subisca discriminazioni riguardo al sesso, alla razza, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali. È altresì proibito fare propaganda ed istigare tali comportamenti.

### 2.4.3 SALUTE E SICUREZZA

I soggetti destinatari del Codice Etico devono rispettare il dettato del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare la norma impone ai soggetti di valutare e attuare tutte le misure necessarie al fine di ridurre al minimo i rischi relativi alla salute nel luogo di lavoro.

InfoTecnica s.r.l. assicura a tutti i propri lavoratori di poter lavorare in un ambiente salubre: a tal fine dispone di strutture in linea con i più alti standard in materia di sicurezza e igiene. La società diffonde una cultura della sicurezza, a tutela della salute dei dipendenti sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, anche attraverso specifiche attività formative.

## 2.5 PROCEDURE AZIENDALI

Tutti i destinatari del Codice Etico devono rispettare le procedure e istruzioni operative riguardanti l'utilizzo:

- Strumenti per la tutela dei dati personali;
- Qualsiasi strumento per tutelare la riservatezza all'interno dell'azienda;
- Procedure/istruzioni riguardanti l'operatività di InfoTecnica s.r.l..

## 3. NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE

Per conseguire i propri obiettivi, la società si avvale di lavoratori, soci lavoratori e collaboratori.



- Ogni lavoratore è assunto con regolare contratto di lavoro subordinato rispettando le norme di legge riguardanti: l'occupazione di lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto, revocato e annullato (fattispecie aggravata dal numero superiore a tre, dalla minore età, dalla sottoposizione a condizioni lavorative di particolare sfruttamento);
- le disposizioni contro l'immigrazione clandestina;
- il collocamento obbligatorio ed il contratto collettivo Artigianato/Metalmeccanici.

Oltre a quanto previsto precedentemente, la società deve rispettare quanto stabilito dalla legge sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e alla disciplina sull'organizzazione dell'orario di lavoro.

### 3.1 DATORI DI LAVORO, LAVORATORI, SOCI LAVORATORI E COLLABORATORI

#### 3.1.1 OBBLIGHI PER IL DATORE DI LAVORO

Al momento dell'assunzione il datore di lavoro deve valutare l'idoneità delle attitudini in base quanto esposto dal candidato senza però indagare sulle opinioni politiche, religiose o sindacali del lavoratore (dati c.d. "particolari", ai sensi dell'art. 9 G.D.P.R.) nonché su fatti non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore.

Oltre a ciò il candidato deve essere assunto in conformità con le tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai CCNL applicabili.

Il datore di lavoro deve garantire al lavoratore il diritto di:

- Controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la propria salute e la propria integrità fisica;
- Libertà di associazione e di attività sindacale;
- Costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacale (garantito a tutti i lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro);
- Essere tutelati contro la discriminazione, è infatti nullo qualsiasi patto od atto diretto a:
  - subordinare l'occupazione di un lavoratore alla condizione che aderisca o non aderisca ad una associazione sindacale;
  - licenziare un lavoratore, discriminarlo nell'assegnazione di qualifiche o mansioni, nei trasferimenti, nei provvedimenti disciplinari, o recargli altrimenti pregiudizio a causa della sua affiliazione o attività sindacale ovvero della sua partecipazione ad uno sciopero;
  - licenziare un lavoratore, discriminarlo nell'assegnazione di qualifiche o mansioni, nei trasferimenti, nei provvedimenti disciplinari, o recargli altrimenti pregiudizio a causa dell'origine razziale, delle opinioni politiche, delle convinzioni religiose nonché riguardo alla lingua, al sesso, allo stato di handicap, all'età e all'orientamento sessuale e convinzioni personali.
- Avere la retribuzione adeguata all'orario di lavoro effettivamente svolto rispettando i tempi di riposo stabiliti dalla legge.

È vietato assumere dipendenti stranieri privi di permesso di soggiorno o cui il permesso è scaduto e che non sia stato richiesto nei termini previsti.



### 3.1.2 OBBLIGHI PER TUTTI

Ognuno deve eseguire il proprio lavoro in maniera professionale, seguendo i principi di onestà, trasparenza, concorrenza leale, riservatezza e responsabilità, collaborando con colleghi e superiori per raggiungere gli obiettivi aziendali.

In particolare chiunque deve:

- Evitare ogni attività o situazione che possa essere considerata un conflitto di interesse;
- Eseguire i lavori in modo diligente in funzione a quanto richiesto;
- Osservare le istruzioni impartite dal datore di lavoro;
- Non trattare affari con concorrenti di InfoTecna s.r.l.;
- Rifiutare, o astenersi dal promettere, denaro, doni, beni, salvo che si tratti di doni od utilità di modico valore (art. 783 c.c.), con qualunque soggetto terzo che vanti un rapporto contrattuale con la società, di modo da evitare qualsiasi dubbio di tentativo di corruzione, anche tra privati;
- Comunicare tempestivamente all'O.d.V. per iscritto eventuali tentativi di corruzione subiti o dei quali sia venuto a conoscenza, provvedendo alla restituzione immediata di suddette utilità;
- Mantenere un comportamento volto al rispetto della dignità e della reputazione e alla collaborazione;
- Basarsi sui principi di sana e prudente gestione al fine di evitare eventuali danni verso la società ed i terzi;
- Utilizzare gli strumenti affidati con diligenza evitando utilizzi impropri, come ad esempio:
  - L'uso di programmi informatici privi di licenza;
  - Danneggiare le apparecchiature affidate;
  - Utilizzare le apparecchiature in modo inappropriato o violando le istruzioni impartite, di modo da provocare la diffusione o la perdita di dati personali, come previsto dal G.D.P.R.;Comunque, utilizzare le apparecchiature in modo da non recare in qualunque modo danno all'azienda.
- Astenersi dal compiere qualsiasi operazione (vendita, trasferimento, acquisto ecc.) su beni o denaro provenienti da terzi qualora si sia a conoscenza derivino da attività criminosa: informare immediatamente l'O.d.V. di tale circostanza;
- Evitare di redigere documenti per favorire o occultare le operazioni sopra descritte.

### 3.2 ORGANI SOCIETARI / MANAGEMENT

Gli organi societari, oltre a quanto previsto dagli obblighi di legge, devono rispettare i principi indicati nel Codice Etico.

Gli organi societari devono:

- Tenere un comportamento ispirato ai principi di onestà, trasparenza, concorrenza leale, riservatezza, responsabilità, salute, sicurezza, imparzialità e comportamenti non discriminatori;
- Svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza;
- Valutare conflitti di interesse o incompatibilità di funzione e astenersi dal compiere atti che possano essere considerati tali;
- Non utilizzare le informazioni riservate ricevute per ottenere vantaggi personali;
- Produrre in assemblea documenti che riportino circostanze reali, completi e non alterati;
- Attuare il modello 231 e collaborare costantemente con l'O.d.V..

L'amministratore deve garantire, con l'utilizzo di strumenti e procedure informatiche aggiornate, che le scritture contabili:

- Siano registrate nei tempi previsti dalla legge;



- Siano corrette;
- Siano complete e corrispondenti ai principi contabili;
- Siano registrate sui registri societari di tutte le delibere assunte con l'indicazione delle modalità di votazione di tale delibera;
- Devono essere conservate negli atti della società.

La corretta conservazione serve:

- A verificare che vi sia un'accurata registrazione;
- Ad individuare in modo tempestivo i documenti, anche di supporto, che hanno portato alla registrazione;
- Ad individuare tempestivamente la cronologia delle registrazioni.

Più specificamente, l'amministratore o il suo delegato, nella redazione del bilancio e inserimento delle scritture contabili devono adempiere ad alcuni principi indicati nel codice civile. Inoltre, deve rispettare quanto stabilito nel decreto legislativo 74/2000.

In particolare deve rispettare per ogni registrazione i principi di:

- **Chiarezza:** Le registrazioni ed il bilancio devono essere redatti in modo tale che siano comprensibili e trasparenti a tutti i soggetti che ne vengano a contatto;
- **Veridicità:** devono essere redatti in modo tale da rappresentare la reale situazione patrimoniale ed economica di InfoTecna s.r.l. Non devono pertanto essere occultati o distrutti i documenti obbligatori e le scritture contabili. È altresì vietato alienare e simulare o compiere altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni;
- **Correttezza:** devono rispettare le norme di legge e regole amministrative.

Oltre a ciò, devono essere rispettati i principi di redazione del bilancio:

- **Continuità:** il bilancio e le relative scritture contabili devono essere redatte in modo tale che le valutazioni delle singole voci siano eseguite al fine di mantenere in vita l'azienda;
- **Prudenza e realizzazione:** le scritture devono essere contabilizzate in modo tale da tener conto dei rischi e delle perdite incerte e presunte, mentre devono essere contabilizzati solo gli utili realmente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- **Competenza economica:** si devono considerare i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso;
- **Valutazione separata:** gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente e trattati in maniera difforme;
- **Non modificabilità criteri di valutazione:** i criteri di valutazione delle scritture contabili e bilancio non possono essere modificati di anno in anno a seconda della convenienza. Vi possono essere eccezioni che vanno motivate nella nota integrativa.

Nella presentazione delle dichiarazioni periodiche, l'amministratore non può indicare elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi. L'amministratore deve inoltre verificare che le dichiarazioni siano presentati nei tempi previsti ed anche verificare che i pagamenti siano eseguiti entro i termini. È altresì vietato emettere fatture per un importo superiore a quello reale nonché per operazioni inesistenti. È altresì vietato ricevere fatture per un importo superiore a quello reale nonché per acquisti fittizi.





### 3.3 VERSO I CLIENTI E VERSO I FORNITORI

I clienti e i fornitori, anch'essi destinatari del presente Codice, devono svolgere le proprie funzioni con professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, cortesia, trasparenza.

Anche per i clienti e fornitori è applicato il principio della riservatezza dei dati personali.

Per determinati fornitori che abbiano accesso, per ragioni della loro opera, ai dati personali di cui InfoTecnica s.r.l. è titolare, è già stata prevista la sottoscrizione di nomine a responsabili esterni ex art. 28 GDPR.

I clienti devono inviare alla presente società propria informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR.

Affinché siano garantiti i principi sopra richiamati è necessario:

- Svolgere le proprie funzioni in maniera trasparente in modo che tutti i soggetti siano a conoscenza dei processi che hanno portato alla costituzione del rapporto contrattuale in essere con InfoTecnica s.r.l., comprese le condizioni contrattuali, preferibilmente indicate per iscritto;
- Svolgere le proprie funzioni in modo professionale e competente garantendo la qualità e la tempistica di consegna richiesta;
- Essere disponibile a rispondere alle richieste del cliente/fornitore tenendo un comportamento tale da non pregiudicare i rapporti;
- Evitare di intraprendere rapporti commerciali con clienti/fornitori che possano essere considerati in conflitto con l'interesse dell'azienda, o di cui si abbia conoscenza che effettuino pratiche commerciali scorrette, o contra legem.

Per il principio di trasparenza ed onestà, InfoTecnica nelle attività commerciali attua tutte le misure necessarie per contrastare i fenomeni di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro di provenienza illecita.

### 3.4 DAI CLIENTI E FORNITORI

Anche i clienti e fornitori, nelle relazioni commerciali devono rispettare i principi di trasparenza, onestà, ed avere un comportamento corretto in quanto, il non rispetto di questi principi può inficiare la fiducia tra le parti. Oltre a ciò, il non rispetto di questi principi può far sorgere dubbi su eventuali violazioni del d.lgs. 231 in relazione ai reati riguardante il commercio.

### 3.5 RAPPORTO CON LA CONCORRENZA

Ogni destinatario del Codice deve astenersi da:

- Usare nomi o segni distintivi idonei a produrre confusione con i nomi o i segni distintivi legittimamente usati da soggetti terzi, o imitare servilmente i prodotti di un concorrente, o compiere con qualsiasi altro mezzo atti idonei a creare confusione con i prodotti e con l'attività di un concorrente;
- Diffondere notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente, idonei a determinarne il discredito, o appropriarsi di pregi dei prodotti o dell'impresa di un concorrente;
- Usare ogni mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo atto a danneggiare l'altra azienda.



### 3.6 GESTIONE DOCUMENTI E SISTEMI INFORMATICI

I destinatari del Codice per il principio di onestà, trasparenza, responsabilità devono gestire i documenti in loro possesso in modo tale da non recare danno all'azienda (In particolar modo è vietato utilizzare documenti falsi o falsificare documenti, nascondere o distruggere documenti di cui sia necessaria la conservazione, anche per legge, per un certo periodo, come le fatture, documenti di trasporto, ...).

Per quanto riguarda i sistemi informatici, i destinatari del Codice devono tenere dei comportamenti tali da non danneggiare i sistemi informatici. In tal senso è vietato:

- Entrare senza avere autorizzazione in cartelle, database, posta elettronica, server;
- Comunicare, reperire, riprodurre, consegnare e diffondere codici, parole chiave ed altri mezzi idonei ad accedere a cartelle, database, posta elettronica, server riservati ad altri soggetti;
- Intercettare e impedire comunicazioni informatiche e telematiche intercorrenti tra altri soggetti;
- Danneggiare informazioni, dati, sistemi informatici-telematici e programmi informatici;
- Installare apparecchiature atte a interrompere, intercettare e impedire comunicazioni informatiche e telematiche.

### 3.7 FALSIFICAZIONE DI MONETE, VALORI BOLLATI

È fatto divieto a tutti i destinatari del Codice Etico di mettere in circolazione, spendere, falsificare o alterare banconote, monete e valori bollati o carte di pubblico impiego anche se acquisiti in buona fede nonché utilizzo indebitamento, non essendone titolare, di carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi.

### 3.8 TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE, BREVETTI E MARCHI, CONTRO L'INDUSTRIA E COMMERCIO E FALSITÀ IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO

È fatto divieto di utilizzare i segni distintivi di altre società senza autorizzazione e nei limiti imposti dalla società titolare, altresì è vietato contraffare, alterare i suddetti segni distintivi. Oltre a ciò è vietato introdurre nel territorio dello Stato prodotti che presentino i segni distintivi contraffatti od alterati.

È fatto divieto di utilizzare brevetti di altre società senza autorizzazione e fuori dei limiti imposti dalla società titolare, altresì è vietato contraffare, alterare i suddetti brevetti. Oltre a ciò, è vietato introdurre nel territorio dello Stato prodotti che abbiano brevetti contraffatti od alterati.

Oltre ai marchi e brevetti è fatto divieto di installare, duplicare, vendere, detenere a scopo commerciale o imprenditoriale software che non abbiano un copyright valido.

È fatto divieto di utilizzare marchi, brevetti e segni distintivi di altre società con lo scopo di sviare i clienti e trarre profitto per l'azienda.

È vietata inoltre la violenza ed utilizzare comportamenti fraudolenti che, impedendo e turbando la libertà di iniziativa economica (tramite danneggiamento, trasformazione o mutamento della destinazione) rendano inutilizzabile un certo bene. Come indicato dalla cassazione (*Cassazione penale sez. II 11 maggio 2010 n. 20647*) è vietato introdurre nel codice sorgente del proprio sito Internet, attraverso il quale si pubblicizza il proprio prodotto commerciale, parole



chiave direttamente riferibili alla persona, all'impresa e al prodotto di un concorrente, in modo da rendere maggiormente "visibile" sui motori di ricerca operanti in rete il proprio sito, sfruttando la notorietà commerciale e la diffusione del prodotto concorrente.

È vietato inoltre fare degli atti di concorrenza sleale fatta con coartazione, con violenza e minaccia che inibiscano la normale dinamica imprenditoriale.

### 3.9 RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E AUTORITÀ GIUDIZIARIA

È vietato ad ogni destinatario del Codice:

- Percepire da ente pubblico, Stato o comunità europea denaro esibendo, documenti falsi, contenente dei dati falsi, alterati e omettendo delle informazioni;
- Procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto o denaro inducendo taluno in errore con artifici o raggiri o alterando, in qualsiasi modo, il funzionamento di un sistema informatico su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti;
- Offrire e promettere ai pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o a dipendenti della pubblica amministrazione, doni, benefici e altre utilità;
- Indurre, con doni, benefici e altre utilità, dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere, davanti all'autorità giudiziaria, dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere;
- Indurre a non rendere oppure a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

### 3.10 SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Ogni destinatario del Codice deve avere un comportamento tale da eliminare i rischi derivanti da condotte contrarie a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dalle altre norme di riferimento.

Il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore tutte le attrezzature conformi a quanto previsto dalla legge. Oltre a ciò, il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore tutti i dispositivi di protezione (D.P.I.) che si ritengono necessari per il sicuro svolgimento dell'attività lavorativa.

Il lavoratore ha diritto di interrompere il lavoro o di cambiare tipo di attività che non comporti l'uso del videoterminale, per un periodo di quindici minuti ogni due ore di attività continuativa al terminale.

Oltre a ciò per il datore di lavoro è obbligatorio nominare tutte le cariche che la normativa prevede:

- RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Medico competente;
- Addetto al primo soccorso;
- Addetto alla prevenzione incendi;
- Addetto alla Gestione Emergenze ed evacuazione.



### 3.11 COMUNICAZIONE ALL'ORGANO DI VIGILANZA DEL MANCATO RISPETTO DEL CODICE ETICO; TUTELE DEL SEGNALANTE E DELLE PERSONE COINVOLTE

Eventuali segnalazioni di violazione del Codice Etico e del modello 231 devono essere inviate come previsto nella Procedura di segnalazione WHISTLEBLOWING. Nella stessa procedura sono indicate le tutele che devono essere rispettate.

### 3.12 DOVERI ORGANISMO DI VIGILANZA

I componenti dell'O.d.V. devono tenere un comportamento che rispetti il requisito di continuità d'azione sui compiti assegnati, infatti l'inosservanza di uno dei compiti assegnati può far sorgere un'ipotesi di responsabilità amministrativa degli enti imputabile ad InfoTecna s.r.l. ex d.lgs. n. 231/01, art. 6, nel caso in cui:

- Vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza;
- Non vi sia stata una formazione adeguata;
- Il modello non sia stato aggiornato o modificato anteriormente alla commissione di un reato specificato nel d.lgs. 231 e non previsto nel modello stesso.

Il componente che ha un conflitto di interesse nelle decisioni deve comunicare tempestivamente agli altri membri il conflitto astenendosi dalle decisioni e se, il conflitto non venisse comunicato e il voto fosse determinante, ciascun membro può chiedere l'annullamento della decisione come stabilito dall'art. 2475 c.c.. In questo caso, gli altri componenti dell'O.d.V., se necessario devono informare il C.d.A. e quest'ultimo può nominare un supplente per prendere le decisioni.